



# COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

**AREA 4 Risorse Umane, Demografici, Elettorale e Statistica  
Servizio Amministrazione del Personale**

## **STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2015**

A seguito dell'autorizzazione concessa dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 210 del 30 dicembre 2015 alla sottoscrizione dell'accordo relativo al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro per l'annualità economica 2015 dei dipendenti del Comune di Selargius, definito ai sensi dell'articolo 4 del C.C.N.L. 1998/2001 del 1° aprile 1999, nonché dell'avvenuto controllo senza rilievi da parte del Collegio dei Revisori sulla compatibilità dei costi del medesimo accordo con i vincoli di Bilancio, controllo effettuato ai sensi dell'articolo 5, comma 3°, di detto C.C.N.L. 1998/2000 giusto verbale n° 45 redatto in data 29 dicembre 2015, il giorno 30 dicembre 2015 presso i locali della Sede Municipale, tra le parti viene sottoscritto l'allegato C.C.D.I. per l'anno 2015 relativo al personale dipendente del Comune di Selargius.

### **1 – DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**

- Dott.ssa Carla Sesta, Segretario Generale del Comune - Presidente
- Dott.ssa Alessandra Cuccuru – Componente  
Direttore dell'Area 2 Bilancio e Performance *Alessandra Cuccuru*
- Dott.ssa Elisabetta Angela Pennisi - Componente  
Direttore dell'Area 4 Risorse Umane *Elisabetta Pennisi*

### **2 – DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

Rappresentanza Sindacale Unitaria composta dai Sigg:

- Ambu Maria Grazia (U.I.L.) *Ambu Maria Grazia*
- Cogoni Mariangela (U.S.B.)
- Cogotti Enrico (U.S.B.) *Cogotti Enrico*
- D'Aniello Angelo (C.I.S.L.)
- Marras Paolo (U.S.B.)
- Monni Antonello (U.S.B.) *Monni Antonello*
- Putzulu Mariano (U.S.B.)

Strutture Territoriali

CISL/FP – UIL/FPL – CGIL/FP

CISL/FPS

CGIL/FP

UIL/FPL

*Maria Grazia*



**COMUNE DI SELARGIUS**  
**Provincia di Cagliari**

**AREA 4 RISORSE UMANE – DEMOGRAFICI,  
ELETTORALE/STATISTICI**

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO**

**ANNUALITA' ECONOMICA 2015**



# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

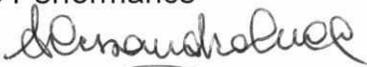
### ART. 1 – Costituzione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'articolo 10 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, è così composta:

- per la parte pubblica, giusta deliberazioni della Giunta Comunale n° 151 del 16 ottobre 2014:

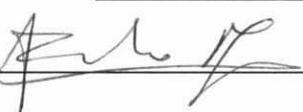
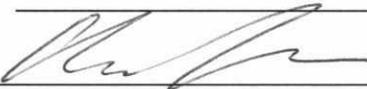
**Il Presidente della delegazione:** - Segretario Generale  
Dott.ssa Sesta Carla

**Componenti:**

- Direttore dell'Area 2 Bilancio e Performance  
Dott.ssa Alessandra Cuccuru 
- Direttore dell'Area 4 Risorse Umane  
Dott.ssa Elisabetta Angela Pennisi 

- per la parte sindacale:

#### 1) i componenti della R.S.U. - Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- Ambu Maria Grazia 
- Cogoni Mariangela \_\_\_\_\_
- Cogotti Enrico 
- D'Aniello Angelo \_\_\_\_\_
- Marras Paolo 
- Monni Antonello \_\_\_\_\_
- Putzulu Mariano 

#### 2) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L. del 31 luglio 2009:

C.G.I.L. F.P. \_\_\_\_\_

C.I.S.L. F.P. \_\_\_\_\_

U.I.L. F.P.L. 

  
  
SP.

## **ART. 2 – Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla R.S.U aziendale e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. elencate nel precedente articolo 1. Può essere sottoscritto anche solo da una parte dei soggetti sindacali, purchè tutti siano stati regolarmente convocati per la sottoscrizione;
- sia firmato dal Presidente e dai componenti della delegazione di parte pubblica, previo controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione dei Revisori dei Conti e successivo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale.

## **ART. 3 – Campo di applicazione e durata**

1. Il presente contratto è valido per l'esercizio finanziario 2015 e si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Selargius con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti economici del presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo in ragione di una quota pari al 50% dell'ammontare dei fondi destinati ai singoli istituti espressamente disciplinati dal contratto collettivo nazionale e non rimessi alla contrattazione integrativa, o sino alla sottoscrizione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI, nel qual caso le norme sopravvenute prevalgono su quest'ultimo.
3. Il presente accordo assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza-efficacia ed il miglioramento dei servizi per i cittadini.

Pertanto il presente accordo mira a:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'Ente, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è, in larga misura, determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
  - coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
  - perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento tra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.
4. Il contratto collettivo decentrato integrativo non può essere in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti nella programmazione annuale e pluriennale dell'Ente, rispetto alle materie della contrattazione decentrata integrativa indicate dall'articolo 16, comma 1°, del CCNL 31 marzo 1999 e dall'articolo 4, comma 2°, del CCNL 1° aprile 1999.

Le clausole difformi, ai sensi dell'articolo 4, comma 5°, del medesimo CCNL, nonché ai sensi dell'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come modificato dall'articolo 54, comma 1°, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, sono nulle e non possono essere applicate.

5. Alla scadenza del 31.12.2015 il presente contratto si rinnova automaticamente se nessuna delle parti esprime formale disdetta almeno tre mesi prima della scadenza stessa, purchè compatibile con le disposizioni del D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. e ii..

Può essere espressa disdetta anche successivamente alla scadenza su singoli istituti.

**TITOLO II**  
**IL RAPPORTO DI LAVORO**  
**(PARTE ECONOMICA)**

Le parti prendono atto delle determinazioni n° 112 del 19 febbraio 2015 e n° 1353 del 29 dicembre 2015 adottate entrambe dal Direttore dell'Area 4 RISORSE UMANE in base alle quali la quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, risulta così determinata:

**QUADRO A – RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ (art. 31, comma 2°, C.C.N.L. 22 gennaio 2004):**

Fonte	Descrizione	Importo
<b>RISORSE STABILI (Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/04):</b>		
<b>CCNL 1.4.99 - Biennio economico 1998/1999</b>		
Art. 14, c. 4	Riduzione del 3% delle risorse destinate al lavoro straordinario.	€ 1.049,96
Art. 15, c. 1, lett. a)	Fondo remunerazione disagio, pericolo e danno (art. 31, c. 2, lett. b) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 14.190,36
	somma pari allo 0.2% del monte salari calcolato con riferimento al 1993 (art. 31, c.2,lett. c) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 4.112,14
	somma pari ai risparmi derivanti dal contenimento del lavoro straordinario fino ad un massimo dello 0.5% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 1993 (art. 31, c.2, lett. d) CCNL 6.7.95) anno 1998	€ 3.393,92
	Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi (art. 31, c. 2,lett. e) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 101.849,05
	Economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, anno 1998 - part-time.	€ 452,41
	Quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, CCNL.6/7/95 già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al n. dei dipendenti interessati.	€ 1.762,42
Art. 15, c. 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	€ 24.552,63
Art. 15, c. 1, lett. j)	Importo dello 0,52% del M.S. 1997, esclusa la dirigenza	€ 13.680,94
Art. 15, c. 1, lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità ex art. 37, c. 4, CCNL 6.7.95. Anno 2003.	€ 5.422,79
	Riduzione Stabile dotazione organica - PERSONALE ATA	-€ 23.584,14
Art. 15, c. 5	Incremento stabile dotazione organica anno 2001	€ 8.569,80
Art. 15, c. 5	Incremento stabile dotazione organica anno 2002	€ 50.471,25
<b>CCNL 5.10.01 - Biennio economico 2000/2001</b>		
Art. 4, c. 1	Incremento 1,1% monte salari 1999	€ 33.456,32
Art. 4, c. 2	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal: 1/1/2000 al 31/12/2003	€ 6.799,65

5  




	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal: 1/1/2004 al 31/12/2009	€ 17.730,84
	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio dal 1/1/2010 al 31/12/2013	€ 5.367,05
<b>CCNL 22.1.04 - Biennio economico 2002/2003</b>		
Art. 32, comma 1	Incremento 0,62 monte salari 2001	€ 18.060,43
Art. 32, comma 2	Incremento 0,50 monte salari 2001	€ 14.564,86
Dichiarazione congiunta 14	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 9.204,15
Dichiarazione congiunta 19	Riduzione per oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7, comma 7).	-€ 406,00
<b>CCNL 9.05.06 - Biennio economico 2004/2005</b>		
Dichiarazione congiunta 4	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 4.311,84
Art. 4, c. 1	Incremento 0,5% monte salari 2003	€ 15.916,62
<b>CCNL 11.4.08 - Biennio economico 2006/2007</b>		
Art. 8, c. 2	Incremento 0,6% monte salari 2005	€ 20.561,62
Principio generale desumibile dalle 2 precedenti D.C.	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 3.452,79
<b>CCNL 31.07.09 - Biennio economico 2008/2009</b>		
Dichiarazione congiunta 1	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 2.239,90
	Riduzione per finanziamento n. 9 Posiz. Org. Assegnate	-€ 13.182,52
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 344.001,08</b>
	Art 1, c. 456 Legge 147/2013 (legge stabilità 2014) -Acquisizione dei tagli previsti dall'art. 9, c.2 bis parte 2°, Dl. n° 78/10, convertito in L. 122/10, in ossequio all'art. 1, c. 456 della Legge 147/13, per personale cessato nel 2014 rispetto al 2010 - Circolare RGS n. 12/2011; (€ 2.801,70 x 4,5) = € 12.607,65	-€ 12.607,65
<b>1)</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 331.393,43</b>

Handwritten signatures and initials, including a large circular mark and several distinct signatures, located at the bottom right of the page.

**QUADRO B – INTEGRAZIONE ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE CON RISORSE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ (art. 31, comma 3°, C.C.N.L. 22 gennaio 2004):**

Risorse variabili (Art. 31, comma 3, CCNL 22/01/04):

<b>CCNL 1.4.99 - Biennio economico 1998/1999</b>		
Art. 15, c. 1, lett. e)	Economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, - Risparmi part-time - abrogato dall'art.73 del D.L. n. 112/08, convertito in L. 133/08	€ -
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2015: Finanziamento Regionale in misura pari all'80% di quanto assegnato nell'anno 2006	€ 26.425,00
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2015: Compensi per l'uff. Tributi per recupero ICI - Art. 59, c.1, lett. P), D.Lgs. N° 446/97 (Cap. Entrata 375/15) Cap. Spesa 3120123	€ 4.000,00
Art. 15, c. 2	Integrazione sino ad un massimo del 1,2% monte salari 1997 (max € 31.571,40) Delib. G.C. n. 137 del 3/10/2014 e G.C. n. 187 del 30/11/2015	€ 31.571,00
<b>CCNL 1.4.99 - Biennio economico 1998/1999</b>		
Art. 54	Quota parte rimborsi spese di notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria - Cap. Spesa 3120105	€ 210,00
<b>2)</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 62.206,00</b>

**RISORSE STERILIZZABILI non sottoposte all'art. 9, c. 2bis della Legge 122/2010:**

<b>CCNL 1.4.99 - Biennio economico 1998/1999</b>		
Art. 15, c. 1, lett. m)	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario dell'anno 2014 - somme non utilizzate con riferimento alle destinazioni per l'anno 2014- Cap. Spesa 3010122- Si escludono secondo quanto indicato nella circolare della RGS n. 21 del 26/4/2013	€ 9.989,81
Art. 15, c. 1, lett. K)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2015: Incentivi progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006 - Si escludono secondo quanto indicato nella Delib. N. 51 del 4/10/2011 Corte dei Conti -Sez. Riunite Area 5: Area 6: 684,36 Area 7:	€ 684,36
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2015: Compensi ISTAT - cap. entrata 326/2015 - Si escludono secondo quanto indicato nelle delib. N. 550 e 607 del 2011 Sez. Reg.le Controllo per la Lombardia - Cap 3144101	€ 271,39
Art. 17, c. 5	Somme non utilizzate con riferimento alle destinazioni per l'anno 2014- Si escludono secondo quanto indicato nella Delib. N. 58 del 21/7/2011 Sez. Reg.le di controllo Puglia	€ 589,58

6)	TOTALE RISORSE STERILIZZABILI	€ 11.535,14
7)	TOTALE RISORSE VARIABILI 2) + 6)	€ 73.741,14
Totale fondo risorse decentrate anno 2015		1) + 7) € 405.134,57

## RIEPILOGO

<b>Quadro A - TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>Euro 331.393,43</b>
<b>Quadro B - TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>Euro 73.741,14</b>
<b>TOTALE GENERALE RISORSE</b>	<b>Euro 405.134,57</b>

**QUADRO C - L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:**

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressione Economica Orizzontale	<b>Euro 153.222,37</b>
2	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di Comparto	<b>Euro 60.377,65</b>
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>		<b>Euro 213.600,02</b>

## QUADRO D – DISPONIBILITÀ RISORSE DECENTRATE

- Risorse stabili complessive (quadro A):	Euro 331.393,43
a dedurre	
- Risorse stabili utilizzate per istituti contrattuali stabili (quadro C):	Euro 213.600,02
restano	
- Risorse stabili disponibili (A meno C):	Euro 117.793,41
più	
- Risorse variabili complessive (quadro B)	Euro 73.741,14
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI:</b>	<b>Euro 191.534,55</b>

## DESTINAZIONE RISORSE DISPONIBILI

**Risorse stabili disponibili più risorse variabili: € 117.793,41 + € 73.741,14 = € 191.534,55**

### a) Indennità di turno, rischio, reperibilità, lavoro ordinario festivo, ecc.: € 42.500,00

Le parti destinano alla corresponsione dell'indennità di turno, rischio, reperibilità, lavoro ordinario festivo e per attività prestata in giorno di riposo settimanale, la somma di **€ 42.500,00**.

- L'indennità di turno sarà corrisposta ai componenti il Corpo della Polizia Municipale impegnati in turni giornalieri di lavoro, ricorrendo i presupposti contemplati dai commi 2° e 3° dell'articolo 22 del C.C.N.L. successivo a quello del 1° aprile 1999 sottoscritto il 14 settembre 2000, nei valori fissati dal comma 5° del medesimo articolo e nel rispetto dei

8

criteri di cui al comma 6°, per cui detta indennità dovrà essere raggugliata alle ore effettive prestate nell'ambito dei turni.

- La maggiorazione della retribuzione oraria per il lavoro ordinario notturno e festivo e per il lavoro ordinario festivo – notturno è disciplinata dall'articolo 24, comma 5°, del citato C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000.
- Nei confronti del dipendente che per particolari esigenze di servizio presta la propria attività in giornata di riposo settimanale si applica la disciplina dell'articolo 24, comma 1°, del medesimo C.C.N.L. integrativo del 14 settembre 2000, con diritto al compenso aggiuntivo pari al 50% del valore economico delle ore di effettiva prestazione lavorativa ed al godimento dell'equivalente riposo compensativo.
- L'indennità di rischio, nella misura mensile fissata dall'articolo 37 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 41 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, sarà corrisposta in presenza delle condizioni e dei presupposti e secondo le modalità contemplati dall'articolo 10 del C.C.D.I. riguardante il triennio normativo 2013/2015 stipulato il 25 ottobre 2013.
- Il Servizio di pronta reperibilità è stato istituito nell'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n° 18 del 15 febbraio 2001 nell'ambito del Servizio Stato Civile. Inoltre con determinazione n° 76 del 29 gennaio 2010 a firma del Direttore dell'Area 7 Servizi Ambientali e Tecnologici – Manutenzione patrimonio immobiliare comunale – Protezione Civile previsto dalla previgente macrostruttura dell'Ente è stato istituito il Servizio di pronta reperibilità in caso di interventi d'emergenza diurni/notturni a salvaguardia della pubblica incolumità nonché in caso di interventi di protezione civile. Tale istituto è disciplinato dalle norme dell'articolo 23 del C.C.N.L. integrativo del 14 settembre 2000, per cui al personale collocato in reperibilità compete l'indennità prevista dai commi 1° e 4°, escludendo la percezione per i periodi di reale prestazione lavorativa in caso di chiamata, che vengono compensati secondo le previsioni del comma 5°, introdotto dall'articolo 11 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001.

**b) Indennità di disagio: € 800,00**

L'indennità di disagio sarà corrisposta in presenza delle condizioni e dei presupposti e secondo le modalità stabilite all'articolo 11 del C.C.D.I. riguardante il triennio normativo 2013/2015 stipulato il 25 ottobre 2013, nella misura mensile di € 25,00 ivi prevista.

**c) Indennità maneggio valori: € 340,00**

L'indennità di maneggio valori sarà corrisposta in presenza delle condizioni e dei presupposti e secondo le modalità stabilite all'articolo 12 del C.C.D.I. riguardante il triennio normativo 2013/2015 stipulato il 25 ottobre 2013, nella misura giornaliera di € 0,516 ivi prevista.

**d) Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2°, lett. i): € 2.400,00**

L'indennità per specifiche responsabilità ex articolo 17, comma 2°, lett. i) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 sarà corrisposta in presenza delle condizioni e dei presupposti e secondo le modalità stabilite all'articolo 13 del C.C.D.I. riguardante il triennio normativo 2013/2015 stipulato il 25 ottobre 2013, nella misura annua massima di € 300,00 ivi prevista, compatibilmente con le risorse disponibili.

**e) Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2°, lett. f): € 9.000,00**



Si richiamano interamente le disposizioni contenute nell'articolo 14 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Lavoro triennio normativo 2013/2015 e si esprime la volontà di finanziare per l'annualità 2015 l'istituto con la somma complessiva di € 9.000,00 distribuita fra le varie Aree secondo la seguente tabella:

AREA	QUOTA
AREA 1	1.000,00
AREA 2	1.000,00
AREA 3 + STAFF	1.000,00
AREA 4	1.000,00
AREA 5	1.000,00
AREA 6	1.000,00
AREA 7	1.000,00
AREA 8	1.000,00
AREA 9	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.000,00</b>

Si specifica che, così come previsto nel contratto sopracitato, a parità di condizioni e di risorse insufficienti sarà data priorità all'attribuzione dell'indennità al personale inquadrato nella Categoria D.

Altresì si specifica che per l'attribuzione dell'indennità devono ricorrere tutte e quattro le condizioni individuate nel Contratto Collettivo Integrativo del Lavoro triennio normativo 2013/2015 ed inoltre qualora il Direttore dell'Area non individui personale al quale attribuire specifiche responsabilità, le somme confluiranno nel budget della produttività collettiva.

**f) Utilizzo risorse ex art. 15, comma 2°: € 31.571,00**

Le parti prendono atto della deliberazione G.C. n° 137 del 3 ottobre 2014 nella quale l'Amministrazione aveva accordato per l'annualità economica 2015 le risorse per progetti 2014 con attività ricadenti al 2015, per complessivi € 12.071,00 (impegnate con determinazione n° 736 del 7 agosto 2015) e della deliberazione G.C. n° 187 del 30 novembre 2015 che ha disposto il finanziamento con le risorse integrative di cui all'articolo 15, comma 2°, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontanti per l'anno 2015 ad € 19.500,00 per un importo complessivo di € 31.571,00, destinate a specifici obiettivi di produttività e qualità individuati dall'Amministrazione Comunale e vista ancora la deliberazione G.C. n° del 30 dicembre 2015 come in appresso indicato:

08.



AREA	PROGETTO	RISORSE ASSEGNATE 2015 (G.M. 137/2014 impegnate con Det. 736/2015)	RISORSE ASSEGNATE 2015 (G.M. 187/2015)
1	Studio statistico sul servizio biblioteca	500,00	
1	Costituzione di un registro informatico delle associazioni sportive e culturali		1.500,00
2	Completamento progetto di ricollocazione dell'attuale struttura di bilancio	3.400,00	
4	Inserimento atti di stato civile oggetto di certificazione, dai registri cartacei al sistema informatico		2.500,00
5	Progetto ufficio attività produttive	1.600,00	
5	Riordino patrimonio immobiliare comunale e creazione di schede patrimoniali particolareggiate	3.471,00	
7	Censimento dei defunti (Il lotto)	2.500,00	
7	Antico spozalizio Selargino		7.500,00
7	Risparmio energetico uffici II piano ala vecchia municipio		1.500,00
8	Piano di lavoro servizio prestato in occasione delle manifestazioni estive civili e religiose		3.000,00
STAFF	Corso formazione CED	600,00	
STAFF	Revisione e digitalizzazione archivio corrente (contenzioso e risarcimento danni)		2.000,00
STAFF	Realizzazioni di guide/schede informative per diversi target di riferimento dell'utenza		1.500,00
TOTALE	31.571,00	12.071,00	19.500,00

**g) Compensi incentivanti il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi:  
€ 99.757,80**

L'applicazione dell'istituto in oggetto (cosiddetta "Produttività") avverrà secondo il sistema di misurazione e valutazione della Performance approvato con deliberazione G.C. n° 115 del 29 luglio 2014.

In questa sede, per chiarezza espositiva, le parti si danno atto che detto Regolamento prevede testualmente:

***"c) I valutati***

*I dipendenti che hanno diritto ad avere la scheda di valutazione della prestazione sono:*

- *tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.*
- *il personale a tempo determinato, che nell'anno di valutazione ha lavorato presso il Comune di Selargius per almeno 184 giorni su un orario articolato in 5 gg. lavorativi settimanali e 221 giorni su un orario di 6 gg. lavorativi settimanali; in questo caso la valutazione avverrà con una scheda di valutazione della prestazione semplificata ed il direttore valuterà l'opportunità di svolgere apposito colloquio per la presentazione della valutazione stessa.*

Viene valutata la prestazione del lavoratore che ha lavorato minimo 184 giorni su un orario articolato in 5 gg. lavorativi settimanali e 221 giorni su un orario di 6 gg. lavorativi settimanali di calendario nel periodo di riferimento 01/01 – 31/12 (anno solare).

Per i dipendenti con rapporto di lavoro a part-time verticale, i 184 giorni o i 221 giorni minimi annui previsti sono rapportati ai giorni di calendario in relazione alla tipologia del rapporto di lavoro.

Sono considerate tutte le assenze, ad esclusione delle ferie e delle assenze di cui all'art. 71, comma 5°, del D.L. 25.06.2008, n° 112 convertito in Legge n° 133 del 06.08.2008.”.

### **“Determinazione della quota di produttività**

La quota generale delle risorse destinate alla produttività viene determinata proporzionalmente al numero e alle Categorie del personale avente diritto, così come individuato tra gli “attori del processo di valutazione”, applicando i seguenti parametri:

<b>CATEGORIA</b>	<b>PARAMETRO</b>
A	130
B	150
C	180
D	210

### **Attribuzione delle fasce**

Le quote individuali vengono ipotizzate in base alle categorie di appartenenza nel rispetto delle diverse responsabilità dei ruoli.

Sulla base dei punteggi ottenuti riportati nella scheda di sintesi della valutazione individuale (allegato 5), la quota spettante al personale è attribuita in base alle seguenti fasce:

<b>Fascia</b>	<b>Punteggi</b>	<b>% della quota spettante per categoria</b>
Fascia 1	90,00-100,00	<b>100%</b>
Fascia 2	80,00-89,99	<b>90%</b>
Fascia 3	70,00-79,99	<b>80%</b>
Fascia 4	60,00-69,99	<b>70%</b>
Fascia 5	Inferiore a 60,00	<b>0%</b>

### **Economie**

Le economie registrate in ciascuna Area per effetto della mancata attribuzione dei punteggi della 1° fascia, vengono ridistribuite ai dipendenti della medesima Area che abbiano ottenuto nella scheda individuale un punteggio uguale o superiore a 80,00, qualora il Servizio abbia raggiunto una percentuale di obiettivi PEG dal 85 % al 100%.

### **CASI PARTICOLARI**

#### **Decurtazioni per assenze**

Ai fini della determinazione del compenso individuale, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 71 c. 1 del decreto legge 112/08 convertito nella legge 133/08. La norma in esame prevede che per i primi 10 giorni di assenza per ciascun periodo di malattia non possa essere corrisposta altra retribuzione che non sia qualificata come trattamento economico fondamentale. Pertanto

nello stesso periodo non può essere riconosciuto alcun trattamento accessorio. I risparmi derivati dalla applicazione di tale norma costituiscono economie non redistribuibili.

*Correlazione incentivi di produttività con altri incentivi riconosciuti per legge*

*I dipendenti che nell'anno di riferimento percepiscono compensi incentivanti per attività svolte durante il medesimo anno e/o nei decorsi anni all'interno del normale orario di lavoro (quali attività di progettazione interna o di accertamento ICI o di effettuazione indagini ISTAT),*

*verranno ammessi a beneficiare del premio di produttività secondo il seguente schema:*

<b>RAPPORTO INCENTIVO/PRODUTTIVITA' COLLETTIVA</b>	<b>PRODUTTIVITA' SPETTANTE</b>	<b>RIDUZIONE DA APPLICARE</b>
<i>Incentivo fino a 2,75 volte il valore della produttività spettante</i>	100%	0 (ZERO)
<i>Incentivo maggiore di 2,75 volte fino a 3,25 volte il valore della produttività spettante</i>	75%	25%
<i>Incentivo maggiore di 3,25 volte fino a 3,75 volte il valore della produttività spettante</i>	50%	50%
<i>Incentivo maggiore di 3,75 volte il valore della produttività spettante</i>	25%	75%

*Le somme ottenute per effetto della riduzione dei compensi incentivanti la produttività nelle misure percentuali suindicate, operata nei confronti dei dipendenti impegnati durante il normale orario di lavoro nelle specifiche attività remunerate con particolari risorse e/o con gli incentivi, verranno ripartite fra il restante personale.*

*Per tale finalità dovrà essere determinato il valore del cosiddetto "punto base" mediante suddivisione dell'ammontare delle risorse da redistribuire risultante dalle riduzioni eseguite per la somma dei parametri "corretti" della generalità del personale, escludendo i dipendenti ai quali è stata applicata la riduzione del premio di produttività spettante.*

*Il "punto base" così ottenuto verrà moltiplicato per il parametro individuale "corretto" di ciascun dipendente che beneficia della ripartizione in oggetto."*

#### **h) Utilizzo risorse ex art. 54 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000: € 210,00.**

Visto l'art. 54 del C.C.N.L. sottoscritto il 14 settembre 2000 che testualmente recita: "Gli Enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi."

Accertata la sussistenza delle condizioni finanziarie per attuare tale destinazione, le parti decidono di destinare al Fondo ex articolo 15 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 una quota parte dei rimborsi in questione pari al 30%, presumibilmente determinata in € 225,00, quota da riconoscersi ai Messi Notificatori a titolo di produttività.

OP

**i) Utilizzo risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione di prestazioni o di risultati: € 4.955,75**

I compensi previsti per l'anno 2014 sono i seguenti:

- Prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di Settore dell'ISTAT: **€ 271,39;**
- Incentivi per la progettazione di opere pubbliche e la redazione di atti di pianificazione urbanistica ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 del D.Lgs. n° 163/2006: **€ 684,36;**
- Compensi per operatori ufficio tributi per attività di accertamento ICI, in relazione al disposto dell'articolo 59, comma 1°, lett. p) del D.Lgs. n° 446/1997: **€ 4.000,00.**

**RIEPILOGO**

1 – Risorse finanziarie disponibili per l'anno 2015: **€ 191.534,55**

2 – Destinazione risorse:

- |  |             |
|--|-------------|
| - paragrafo a): (indennità turno, rischio, reperibilità, festivo, ecc.)                              | € 42.500,00 |
| - paragrafo b): (indennità disagio)  | € 800,00    |
| - paragrafo c): (indennità maneggio valori)  | € 340,00    |
| - paragrafo d): (ex articolo 17, comma 2°, lett. i)  | € 2.400,00  |
| - paragrafo e): (ex articolo 17, comma 2°, lett. f)  | € 9.000,00  |
| - paragrafo f): (risorse ex articolo 15, comma 2°)   | € 31.571,00 |
| - paragrafo g): (produttività)   | € 99.757,80 |
| - paragrafo h): (indennità ex articolo 54 C.C.N.L. 14.09.2000)                                       | € 210,00    |
| - paragrafo i): (compensi per attività di Progettazione interna, accertamento ICI ed indagini ISTAT) | € 4.955,75  |

**TOTALE € 191.534,55**

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are five distinct marks: a large, stylized signature at the top left; a smaller signature below it; a set of initials 'SS' to the left; a signature with a horizontal line through it to the right; and another signature at the bottom right.

# DICHIARAZIONE A VERBALE

2015

LI R.S.U. A MAGGIORANZA PRENDE ATTO DELLA DECISIONE UNIVERSITARIA DELL'AMM.NE NELL'ASSEMBLARE RISORSE DERIVANTI DALLA RINUNCIA AL PROGETTO PRESENTATO DALL'AREA 9 (€ 1000) AD ALTRO PROGETTO INDIVIDUATO DALL'AMM.NE MEDISIDA. RITENIAMO CHE LE RISORSE DERIVANTI DA TALE RINUNCIA DOVESSERO ESSERE RIDISTRIBUITE FRA I RESTANTI PROGETTI PER RAGIONI DI EQUITÀ E IMPARZIALITÀ.

LE RSU

